

La rete di solidarietà nata dall'uncinetto dona sorrisi ai piccoli pazienti



La piccola Michelle con mamma e papà. A destra alcuni dei giocattoli donati all'Oncoematologia pediatrica

La mamma fa e vende braccialetti e pupazzi per aiutare il reparto che ha curato la figlia. Nel cesto anche un dono della ditta Saib

Valentina Paderni

CAORSO

● Nuova donazione da parte di mamma Lyudmyla Novakivska e papà Filippo Rizzoli per il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale di Parma. I genitori di Michelle, 6 anni, residenti a Muradolo di Caorso hanno compiuto un nuovo gesto di

generosità, donando 2.380 euro (in giocattoli e creme mediche) per quei bambini che lottano contro la malattia.

«Nostra figlia si è ammalata nel periodo natalizio tre anni fa. Per noi ci è stato il miracolo, grazie all'équipe del reparto della dottoressa Patrizia Bertolini. Ricordo che all'ultima chemio, il sorriso della dottoressa era diverso. È stata il nostro angelo custode».

Alla piccola Michelle fu diagnosticato un linfoma gastrico, una malattia rara, molto invasiva. «Oggi sta bene, facciamo controlli periodici, il prossimo sarà a gennaio. Abbiamo gli esami del sangue ogni tre mesi e lastra ed ecografia ogni sei», dice mamma Lyudmyla. Assieme al compagno, e ad una rete di collaboratori che hanno sposato la causa della famiglia di Murado-

lo, la mamma di Michelle è riuscita a ricavare dalla vendita delle proprie creazioni all'uncinetto, in particolare braccialetti, oltre duemila euro. «L'invito da parte del sindaco Roberta Battaglia a partecipare con un banchetto espositivo alla fiera enogastronomica del paese è stato un successo. Solo in quell'occasione abbiamo raccolto 2.200 euro», racconta Lyudmyla. Poi è arrivata anche la proposta dell'azienda Saib di Fossadello. «Giuseppe Conti (amministratore delegato di Saib, ndr) ci ha chiesto di realizzare 250 pupazzi-portachiavi (per un valore corrispondente di 5mila euro, ndr) da dare in dono ai propri dipendenti. Così, grazie all'aiuto di Alessia Pegorari, sua mamma Ornella e sua zia, siamo riusciti a confezionare le centinaia di creazioni all'uncinetto». L'azienda Saib, leader nella produzione di pannello truciolare grezzo e nobilitato che fa affidamento su impianti di produzione tecnologicamente all'avanguardia ed eco-sostenibili, ha così consegnato 5mila euro all'associazione «Noi per loro» che opera per assistere i giovani pazienti colpiti da gravi malattie nel reparto di di Pediatria ed Oncoematologia dell'Ospedale di Parma.

«Per mesi ho lavorato tantissimo per riuscire a fare tutto - ammette mamma Lyudmyla -. La mia famiglia mi ha sopportato tanto, portavo l'uncinetto ovunque, anche dal parrucchiere. Il mio preferito si è perfino rotto. Ma alla fine il risultato ottenuto scalda il cuore. Fare del bene fa bene». E a sostenere la causa c'è anche la piccola Michelle che, oltre a scegliere i colori e a suggerire alla mamma abbinamenti e forme da dare alle proprie creazioni, il 28 dicembre, giorno della consegna di giocattoli e creme al reparto ospedaliero di Parma, ha detto ai suoi genitori: «Mi viene da piangere, ma dalla gioia».